

*Prevenzione  
quale divenire per il dipartimento*

discussione con

Dott. V. Carreri, Prof. U. Gelatti, Prof. C. Meloni

Dipartimenti di prevenzione medica

UO Governo della prevenzione, tutela sanitaria, piano sicurezza  
luoghi di lavoro e emergenze sanitarie

Docenti di Igiene

*A. Francesco La Cava*

**Igiene e Sanità negli Statuti di Milano del sec. XIV**

*Ulrico Hoepli - Milano, 1945*

*“Le norme che regolavano l’igiene e la sanità municipale rappresentano inoltre l’immagine della mentalità del tempo, sintetizzano ed esprimono il livello di cultura e - su più vasta scala - “sono la testimonianza fedele dell’organizzazione sociale, della disciplina dei costumi e quindi del modo di vivere quotidiano di un popolo” (Latronico N.)*

*A.F. La Cava*

*Igiene e Sanità negli Statuti di Milano del sec.XIV*

***“Fu precisamente in data 11 aprile 1534 che fu preposto all’igiene pubblica milanese l’organismo del tutto nuovo: il Magistrato di sanità (durato fino al 1787), voluto dall’ultimo degli Sforza, Francesco II, il quale, ... egli volle instaurare un ente assolutamente indipendente che, con le concesse prerogative di massima autorità su tutti i problemi specifici, si assumesse anche la relativa responsabilità. Contemporaneamente egli manifestò la più viva meraviglia come a ciò non avessero provveduto per lo innanzi i suoi predecessori <i quali tanto oculati in materia di legislazione, non avevano mai dato ordini e leggi all’Ufficio di Sanità, così necessario tanto in tempo di pestilenza, quanto in tempi normali> ”***

*J.P. Frank (1808)*

*Sistema completo di Polizia medica*

*... Una veste dorata non fa beato il corpo infermiccio, ch'essa ricopre; una bara d'argento non paga un buon cittadino, che in sul suo fiore vien rapito alla repubblica. Cosa è che più vaglia della sanità, gridan tutti gli uomini? Eppure ne insegna l'esperienza, che nulla si cura meno della salute; eppure poca premura se n'ebbe finora in tanti paesi,*

*... Eccettuiamone i medici, e troveremo, che in molti paesi non v'ha alcuno, che s'occupi del prezioso tesoro della salute pubblica, se non incomincia a infierire una qualche mortale epidemia. ...*

## C. Maglieri (1893)

*...; ma la specie umana diventa una organizzazione, una disciplina, un rapporto fraterno. Quindi non è più l'individualità ed il soldato, che combatte contro gli agenti esteriori, ma è la collettività e l'armata: l'Igiene non è più un diritto o un dovere dell'uomo, ma della società. Il rapporto che esiste tra i termini -igiene, specie, società- sono così intimi, che, se l'Igiene mancasse la società e le specie non avrebbero di che lamentarsi se andassero in rovina.*

...

*Vincenzo De Giaxa*  
**Manuale di Igiene pubblica (1891)**

*... Risulta perciò che l'igiene, quale scienza della salute, deve comprendere nel suo vasto campo di studio tutte quelle circostanze le quali possono deteriorare, oppure favorire nell'uomo il benessere fisico e relativamente anche il benessere morale.*

...

*Courmont P. et Rochais A. (1921)*

*Precis d'Hygiène*

*... Il ira plus loin, car l'hygiène est, avant tout, une science sociale; il sera obligé de faire des incursions dans le domaine de la sociologie, de l'économie politique, de la politique pure, de la religion même. ...*

*... Un hygiéniste peut-il s'occuper de la lutte contre la tuberculose, sans étudier les conséquences de l'assurance obligatoire contre les maladies, des habitations à bon marché, de l'alimentation à bon marché? ...*

*Donato Ottolenghi (1874-1942)*

*Trattato d'Igiene (1933)*

*... L'igiene può definirsi quella branca della scienza medica che ha per fine di conservare e promuovere la salute.*

...

*E però è facile riconoscere che l'igiene ha carattere squisitamente dinamico: dal progresso dell'umano sapere e dall'elevarsi dello stato sociale trae argomento e materia, insieme, per un continuo affinamento delle sue armi benefiche in pro' della salute.*



***Giorgio Cosmacini (1990)***  
**La salute, la cura, la storia**

***Salute e sanità: dall'umano al sociale***

***Nel corso della storia, il concetto e il valore di salute individuale vengono a iscriversi nel concetto e nel valore di sanità pubblica. Dagli uffici di sanità e dalle condotte mediche, fino alle iniziative e imprese di politica sanitaria del secolo scorso e dei giorni nostri, la dimensione del benessere individuale, fisico e psichico, si amplia nella dimensione di un benessere che sia anche sociale.***

*Augusto Giovanardi*  
*XVI Congresso, a Milano nel 1952*

*... , si delinea chiara ed inequivocabile l'attuale  
posizione dell'igienista e la sua funzione , che è  
essenzialmente  
di coordinamento, d'indirizzo e d'impulso  
all'azione di prevenzione.*

*Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e  
Sanità Pubblica (SIIMPS)*

*Congresso straordinario  
Igiene domani*

*Cefalù, 26-28 aprile 1984*

*(un momento di riflessione collettiva)*

*La crisi dell'Igiene era, per Petrilli (1982), soprattutto*

*... una crisi degli igienisti ...*

**... Cari amici bisogna voltar pagina e  
ricominciare da capo, tutti insieme,  
universitari e non, medici e non medici, in  
un grande sforzo unitario ...**

*... un primo punto essenziale è la definizione dei  
contenuti culturali dell'Igiene vecchi e nuovi ...*

*Ebbene, invitava a riflettere Petrilli, se*

*L'elemento caratterizzante della disciplina è la difesa e la promozione della salute della collettività, e quindi dei singoli individui che la compongono,*

*tale elemento in quanto esigenza connaturata all'uomo, non può che trascendere i tempi e le contingenze politiche.*

*L' Igiene, protesa verso obiettivi perennemente attuali, non è in via di estinzione, ma anzi è ben viva, deve, semmai, senza tradire la propria vocazione e la specifica identità culturale,*

***rinnovare le strategie di approccio ai problemi della salute.***